

Altalena di previsioni contrastanti

Faticosa a Camp David la ricerca di un'intesa

Si parla con insistenza di un documento conclusivo comune, che sarebbe — secondo indiscrezioni — molto generico

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON — Il vertice di Camp David si avvia alla conclusione. Entro oggi o domani — ma può darsi anche...

gere una dichiarazione, richiesta da parte israeliana, nella quale si smorzasse l'esi-

tra Egitto e Israele ponendo l'addebiatamento tra il sostegno a

Al tribunale speciale

Aperto a Tunisi il processo a 34 sindacalisti

Fra essi Habib Achour, segretario dell'UGT

Dal corrispondente

PARIGI — In una stretta palazzina perduta tra le caserme del Barde, nella periferia di Tunisi, si è aperto ieri mattina davanti alla corte per la sicurezza dello Stato il processo contro il segretario generale dell'UGT (Unione tunisina) Habib Achour e 33 dei suoi collaboratori, di cui quattro a piede libero. Tutti sono accusati di attentati miranti a cambiare la forma del governo, a incitare la popolazione ad armarsi per sanare il disordine e il saccheggio sul territorio tunisino; e che, secondo l'articolo 72 del codice penale può comportare la pena di morte.

Nonostante le pressioni esercitate dalle organizzazioni sindacali europee ed arabe, tra i 75 avvocati e i 30 giornalisti presenti soltanto un solo osservatore straniero assisteva all'aula: Jean Vanderveken, vice segretario generale della Confederazione internazionale dei sindacati liberi (CISL), di cui Habib Achour è uno dei vice presidenti e l'avvocato parigino Sarda che aveva già assistito al processo Sousse.

Alunni

fino a lunedì mattina, poi era ripartita. La ragazza bruna, invece, aveva continuato le sue visite con la medesima assiduità: entrambe arrivavano sempre alla sera accompagnate dall'Alunni.

le tre ufficialmente conosciute della formazione delle Brigate rosse. Contrariamente a Mario Moretti — un altro «grande latitante» proveniente dalla medesima esperienza — non è però un leader, la sua marcia teorica verso la lotta armata è silenziosa, incolora.

Dalla prima pagina

Moro

eleggere Moro presidente della Repubblica. Tale idea, che non aveva carattere personale ma Arigo Levi ha replicato sbalzando di voce espresse esclusivamente un pensiero personale, doveva essere un segnale per chi aveva organizzato il rapimento e si accingeva ad ordinare l'assassinio. E' chiaro — ma — che l'elezione di Moro a presidente «non avrebbe certo potuto impressionare i quattro disperati che nelle ultime fasi presero in consegna il cadavere ucciso».

di catture, in questo campo, il diritto al riconoscimento di una priorità; ma non si ferma a questo, e aggiunge che il tentativo della segreteria socialista di radunare forze diverse intorno al PSI, senza farle confluire su di un preciso «dogma democratico», e che sapendo che fra di essi vi sono delle componenti a carattere totalitario, è sotto quest'aspetto contestabile. Quanto alle tesi avanzate dagli intellettuali socialisti a proposito del paradosso, Bozzi ha ricordato che «la Costituzione è, sì, garantista, ma è però più avanzata, perché prevede anche la trasformazione della società con l'intervento dello Stato democratico».

Forlani invitato a sostenere le ragioni del popolo palestinese

ROMA — Il Comitato di solidarietà e di amicizia con il popolo palestinese, del quale fanno parte esponenti delle forze politiche democratiche italiane, della federazione CGIL, CISL e UIL, di organizzazioni cooperative e del mondo della cultura, ha inviato una lettera al ministro degli Esteri Forlani in occasione della sua prossima visita in Israele. Il comitato, recentemente costituitosi, è presieduto dall'on. Carlo Franzani.

Vertice franco-tedesco a Aix La Chapelle

te assista dal serpente monetario primitivo nel corso degli ultimi tre anni, potrebbe ricondurre la propria moneta che ha dato prova in questi mesi di un certo risanamento ed entrare così a far parte del «nucleo forte» del nuovo serpente assieme a tutte le monete scampate ai disastri precedenti e cioè il marco tedesco, il franco belga, il franco olandese e le corone svedese e danese. Il margine di fluttuazione tra queste monete dovrebbe essere limitato ma abbastanza elastico da consentire alla Francia di non abbandonare il serpente in caso di debolezza improvvisa.

Giscard e Schmidt discutono come costruire l'Europa monetaria

Messi a punto i dispositivi tecnici per creare una zona di stabilità delle monete il cui principio era stato approvato a Brema - Molti problemi aperti

Dal nostro corrispondente

PARIGI — Giscard d'Estaing e Schmidt si sono ritrovati ieri pomeriggio a Aix La Chapelle — il lettore ci scuserà la reminiscenza storica, ma è qui che nell'anno Ottocentesco Carlo Magno vi incoronò imperatore di quell'impero «europeo» che andava dall'Elba alla Spagna — per costruire l'Europa monetaria cominciando dalla creazione di una zona di stabilità delle monete il cui principio era stato approvato a Brema dal Consiglio d'Europa nel luglio scorso. Domani i due uomini di stato dovrebbero affrontare il secondo capitolo, quello dell'allargamento della Comunità alla Spagna, Portogallo e Grecia.

Gli elementi nuovi nella man di del presidente francese e del cancelliere tedesco per mettere a punto un dispositivo che secondo gli auspici del padrone francese e tedesco, dovrebbe «mettere al riparo l'economia dei paesi interessati agli incidenti verificatisi in questi ultimi anni di marasma monetario», sono costituiti dai rapporti in funzione e i ministri della CEE hanno preparato in base alle indicazioni uscite dal vertice di Brema. E il fatto che Giscard d'Estaing sia accompagnato non soltanto dal ministro tedesco, ma anche dal miglior economista francese, secondo il presidente della Repubblica) ma anche dal governatore della Banca di Francia, Bernard Clappier, mostra che l'incontro di Aix La Chapelle potrebbe già permettere ai due principali interlocutori di entrare nel dettaglio delle misure tecniche che dovrebbero costituire l'ossatura di quel «serpente rafforzato» o «doppio serpente» la cui entrata in vigore è prevista per il primo gennaio del 1993, cioè un mese dopo il nuovo vertice dei nove a Bruxelles.

a. p.

Lisbona e Madrid nei meccanismi CEE

BONN — Il favore dell'Italia, che ancora alla vigilia prevedeva un collegamento di Spagna e Portogallo, con i meccanismi di consultazione della cooperazione politica europea, è stato sottolineato ieri a Bonn dal ministro degli Esteri Forlani nel corso della riunione dei ministri dell'ONU. Parlando sulle impostazioni e sui mezzi, intendeva migliorare la tutela dei diritti umani e iniziative per il mantenimento della pace.

Delegazione algerina ricevuta da Berlinguer

ROMA — Una delegazione del partito del Fronte di Liberazione Nazionale algerino è giunta in Italia su invito del segretario della Direzione nazionale della Commissione per le relazioni internazionali del PNL, composta da Belkheir Belkrouf, deputato all'Assemblea popolare nazionale e responsabile della Sezione emigrante del PNL, e da Mohamed El-Hachemi, segretario generale del PNL. La delegazione algerina ha

Augusto Pancaldi

Ha suscitato molta emozione in Tunisia il fatto che, proprio alla vigilia del processo, tre dei nuovi leaders sindacali imposti dalle autorità governative alla testa dell'UGTT dopo la sua decapitazione, abbiano rassegnato le dimissioni per protestare contro l'assenza di ogni forma di autonomia nella azione sindacale.

Carriera

di studio impiegati, del Collettivo politico, metropolitano, di sinistra proletaria, e periodicamente attraverso tut-

DC

Il giornale che ha diffuso la notizia della vendita del dossier a Springer è la Gazzetta del Sud-Est, scrive un corrispondente della BR avrebbe ceduto il materiale per cinque miliardi di lire e che l'editore tedesco, disuso da un intervento del cancelliere Schmidt dall'utilizzare subito il materiale, penserebbe di pubblicarlo in occasione delle elezioni europee. Nei «verbali» del processo brigatista a Moro vi sarebbero rivelazioni riguardanti le trattative per la nuova maggioranza, e si direbbe che Moro, durante la prigionia, si convinse che la sua morte non sarebbe discesa dalla ferocia dei suoi carcerieri ma da «un disegno più diabolico» dei vertici della DC e del PCI. L'inizio della pubblicazione delle lettere «verbalizzate» — fa ritenere che in Germania si sia deciso di accelerare i tempi dell'attacco al quadro politico italiano.

Lettere

un'intervista a un quotidiano ligure, Fabrizio Cicchitto, uno dei più stretti collaboratori del segretario socialista, rispondendo alla domanda se Craxi fosse convinto che nella DC ci fosse chi voleva nella DC il primigenio, ha affermato che «a un certo punto in alcuni è prevalso il ragionamento di considerare Moro come morto». Ed è andato ancora oltre, precisando che «qualche conto del genere, indubbiamente, è stato fatto anche nella DC, anche se questo non ha certo coinvolto il partito nel suo complesso».

DC

In serata un portavoce dell'editore Springer ha smentito le notizie relative al «processo» a Moro dicendo non saperne niente e di considerare assurda la spesa di cinque miliardi.

Carriera

Un fatto, comunque, è fuori dubbio: vi è qualcosa nelle tre manovre del terrorismo che, quello del pluralismo, la Democrazia cristiana afferma

Stampa del Tribunale di Roma... ALFREDO PETRUCCIOLI... ANTONIO ZOLLO

Stampa del Tribunale di Roma... ANTONIO ZOLLO